

## LA DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

(Art. 21, legge n. 646 del 13/9/1982 - D. Lgs. n. 490 del 10/8/1994 - Art. 2, Legge 22/11/2002 n. 266 - Art. 118 del D.Lgs. n. 163 del 12/4/2006 - Art. 170 Dpr 207/2010)

Si ritiene opportuno riepilogare il vigente ordinamento in materia di subappalto nei lavori pubblici.

### A) Richiesta di autorizzazione al subappalto

La disciplina del subappalto è principalmente contenuta nell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006, noto come Codice degli Appalti, che dal 1° luglio 2006 ha sostituito e riprodotto per intero l'art. 18 della L. 55/1990 (abrogato) apportandovi alcune modifiche. Lo stesso articolo 118 ha subito negli anni diversi aggiustamenti attraverso le modifiche normative apportate dai 3 decreti correttivi al Codice degli Appalti. In particolare, al comma 2, il suddetto articolo prevede che nel progetto e nel bando di gara vengano indicati sia l'importo della categoria preva-

lente che quello di ciascuna delle ulteriori categorie. Il primo è subappaltabile entro il tetto massimo del 30%, mentre le opere che non sono riconducibili alla categoria prevalente (le cosiddette "ulteriori categorie") sono interamente subappaltabili, con le dovute eccezioni.

La medesima norma dispone poi come il subappalto sia soggetto alle seguenti condizioni, peraltro già note:

- 1) che venga effettuata al committente apposita istanza scritta (vedi fac-simile n. 1);
- 2) che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso d'opera, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo (se non già compresa nelle varie dichiarazioni previste dal bando, la richiesta, che non richiede specifiche modalità, può essere effettuata seguendo il fac-simile n. 2);
- 3) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- 4) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta altresì l'attestazione SOA per la categoria del lavoro da eseguire ed importo sufficiente a coprire l'importo dei lavori che saranno da assumere.

Per i subappalti di importo non superiore ai 150.000 euro è necessario produrre la attestazione rilasciata da una SOA indipendentemente dalle categorie e dagli importi di qualificazione acquisiti, o, in mancanza dell'attestazione SOA, la documentazione riportata al successivo punto D).

5) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante venga trasmessa altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

Si rammenta, infatti, che, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, sono esclusi dalla partecipazione agli appalti pubblici per un anno anche i subappaltatori che hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

6) che non sussistano divieti previsti dalle norme antimafia nei confronti del subappaltatore (che si trasmetta cioè il certificato della Camera di Commercio con l'attestazione "antimafia" ai sensi della Legge n. 575/65). La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Per i subappalti di importo inferiore al 2%

dell'importo dei lavori affidati o di importo inferiore a 100.000 euro, tali termini sono ridotti della metà.

7) che venga presentato il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) vedi art.6 D.p.r. 207/2010. La mancata presentazione di tale attestazione di regolarità rende nulla l'eventuale autorizzazione al subappalto già acquisita esplicitamente, o tacitamente per il decorso dei trenta giorni dalla richiesta di autorizzazione.

Il Durc, da richiedersi in via telematica presso lo Sportello unico Previdenziale ([www.sportellounicoprevidenziale.it](http://www.sportellounicoprevidenziale.it)), ha una validità temporale pari a 3 mesi.

Lo stesso può essere prodotto all'ente committente in originale.

### B) Subappalto non autorizzato - sanzioni

L'importanza di segnalazione in sede di offerta dei futuri subappalti è collegata alle pesanti sanzioni cui è sottoposto il subappalto non autorizzato.

La concessione in subappalto o cottimo, in tutto o in parte, di opere pubbliche senza la prescritta autorizzazione è infatti sanzionata nel seguente modo:

- per l'appaltatore: arresto da 6 mesi ad un anno e ammenda variabile da un minimo pari ad un terzo dell'importo delle opere concesse in subappalto, fino ad un massimo pari ad un terzo dell'importo delle opere assunte in appalto;
- per il subappaltatore: arresto da 6 mesi ad un anno ed ammenda pari ad un terzo dell'importo delle opere ricevute in subappalto o cottimo.

### C) Limiti quantitativi del subappalto

Il comma 2 del già citato art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 recita: "2. La stazione appaltante è tenuta ad indicare nel progetto e nel bando di gara la categoria o le categorie prevalenti con il relativo importo, nonché le ulteriori categorie, relative a tutte le altre lavorazioni previste in progetto, anch'esse con il relativo importo. Tutte le prestazioni, nonché lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono appaltabili e affidabili in cottimo. Per i lavori, per quanto riguarda la categoria prevalente, con il regolamento, è definita la quota subappaltabile, in misura eventualmente diversificata a seconda delle categorie medesime, ma in ogni caso non superiore al 30 per cento."

Pertanto mentre sussiste il limite del 30% di subappaltabilità per le sole opere ricadenti nell'ambito della categoria prevalente, non sussistono limiti per tutte le altre opere che ricadono in categorie diverse dalla prevalente, ad eccezione delle opere "superspecializzate" superiori al 15% dell'importo a base di gara e ai 150.000 euro. Queste ultime lavorazioni possono essere subappaltate dal soggetto qualificato che le assume fino al 30%. In questo caso, la stazione appal-

tante provvede alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle lavorazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto, dopo avere acquisito dall'affidatario una comunicazione circa le prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specifica dell'importo e la proposta motivata di pagamento.

Inoltre, il fatto che il bando di gara ometta di effettuare una precisa distinzione della categoria di ciascuna lavorazione non inibisce il diritto dell'appaltatore a ricorrere al subappalto nei limiti citati. A tal fine andrà effettuato anche a posteriori una valutazione in tal senso partendo dagli elaborati di progetto, specialmente dal computo metrico estimativo. Lo stesso T.A.R. Lombardia - sezione di Brescia (13/10/1992, n. 1051) ha stabilito che in tale situazione l'appaltatore debba provvedere a scorporare le opere che risultino riconducibili ad altre categorie ovvero a lavori speciali, indicando quali sono le categorie di specializzazione rispetto alla categoria prevalente indicata nel bando.

E' pertanto consigliabile che l'appaltatore in occasione della prima richiesta di autorizzazione al subappalto riepiloghi preventivamente la suddivisione in categorie di tutte le lavorazioni previste dal computo metrico estimativo, definendo per ciascuna di esse il relativo importo.

#### **D) Importi non superiori a 150.000 euro: qualificazione del subappaltatore privo di attestazione Soa**

Per subappalti di importo non superiore ai 150.000 euro non è necessaria la qualificazione SOA. Qualora il subappaltatore la possieda per la specifica categoria o per categorie "analoghe" può utilizzarla, sempre nel limite di importo citato.

Qualora il subappaltatore non sia qualificato SOA, unitamente alla richiesta di subappalto inoltrata dall'appaltatore al committente, deve essere allegata la seguente documentazione:

1) certificati di esecuzione lavori, cioè dichiarazioni rese dal committente e/o dal direttore dei lavori circa la buona esecuzione di opere realizzate nell'ultimo quinquennio. La dichiarazione deve essere resa seguendo lo schema del fac-simile n. 3 se il committente non è un ente pubblico ma un soggetto privato. Per i lavori pubblici, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 163/2006, il certificato di esecuzione lavori rilasciato dagli enti pubblici deve essere predisposto dalle stazioni appaltanti in via telematica attraverso l'Osservatorio informatico istituito presso l'Autorità. In tal caso è opportuno che l'impresa ne richieda una copia vidimata dall'ente.

Possono essere documentati anche più lavori, purché l'importo complessivo risulti

almeno pari a quello del contratto di subappalto;

2) attestazione che il costo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio è almeno pari al 15% dell'importo del subappalto.

Nel caso di ditte individuali o di società di persone per attestare tale requisito è sufficiente presentare una dichiarazione resa secondo il fac-simile n. 4, ove si fa riferimento ad un costo virtuale riferito al titolare o ai soci.

Nel caso di società di capitale è necessaria la presentazione di uno o più bilanci, con relativo attestato di deposito alla C.C.I.A.A., da cui risulti un costo per il personale dipendente che raggiunga l'importo richiesto. I bilanci e gli attestati di deposito possono essere presentati in fotocopia semplice corredata da una dichiarazione, resa secondo il fac-simile n. 5, che ne attesti la conformità all'originale.

3) un elenco dell'attrezzatura posseduta, reso dal legale rappresentante senza alcuna formalità. Non è prevista una dotazione minima di attrezzatura, per cui anche un elenco succinto è sufficiente.

Una eccezione è prevista per il caso di lavori di categoria OG13 (opere di ingegneria naturalistica) per i quali è richiesta o la qualificazione SOA nella specifica categoria, oppure il certificato di cui al precedente punto 1) corredato dall'attestato di buon esito dei lavori rilasciato dalle autorità eventualmente preposte alla tutela dei beni cui si riferiscono i lavori eseguiti.

#### **E) Certificazione ISO 9000 del subappaltatore per importi superiori a 619.000 euro**

Per i subappalti superiori a tale limite, oltre alla già illustrata attestazione SOA per categoria ed importo adeguati, l'art. 63 del D.P.R. n. 207/2010 stabilisce la necessità di possedere la Certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000.

Il possesso di detta Certificazione deve risultare dall'attestato di qualificazione rilasciato dalla SOA, come peraltro confermato anche dalla giurisprudenza più recente.

#### **F) Dichiarazione inerente le forme di controllo tra la ditta appaltatrice e la subappaltatrice**

In allegato alla richiesta di autorizzazione al subappalto o cottimo, deve essere presentata una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, tra l'impresa appaltatrice e la ditta subappaltatrice, ai sensi del comma 8 dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio. Tale dichiarazione, resa in carta non bollata

e con firma semplice, cioè non autentica, può essere redatta secondo il fac-simile n. 6. Qualora sussistano forme di controllo o di collegamento tra l'appaltatore e l'impresa affidataria del subappalto o del cottimo, la dichiarazione va opportunamente modificata indicando tali forme.

#### **G) Cartelli di cantiere**

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, nonché gli eventuali relativi dati di qualificazione SOA (ragione sociale della SOA, categoria e importo di qualificazione).

A tal fine il Ministero dei lavori pubblici aveva emanato la circolare n. 1729/UL, dell'1-6-1990, con la quale veniva riportato uno schema indicativo di tali cartelli (vedi fac-simile n. 7).

In essa è stabilito che nel cantiere dovrà essere installata e mantenuta durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, apposita tabella di dimensioni non inferiore a m 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza), collocata in sito ben visibile, indicato dal direttore dei lavori, entro cinque giorni dalla consegna dei lavori stessi.

Per le opere con rilevante sviluppo dimensionale, il direttore dei lavori dovrà altresì provvedere affinché venga installato un numero di tabelle adeguato alla estensione del cantiere.

Pur non essendo vincolante per gli altri enti pubblici, la circolare del ministero dei Lavori pubblici può essere considerata di generale riferimento.

#### **H) Trasmissione copia del contratto di subappalto**

Come già ricordato al punto A, l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di trasmettere al committente, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, fotocopia semplice dei contratti di subappalto.

#### **I) Obblighi di tracciabilità dei pagamenti - relativa clausola contrattuale**

La legge 13 agosto 2010 n.136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia", ha introdotto norme circa la tracciabilità dei pagamenti, cui sono vincolati non solo gli appaltatori, ma anche i subappaltatori. Senza voler in questa sede riepilogare tutta la normativa, si accenna ai principali obblighi: - il subappaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, "dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica".

- i subappaltatori devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva. Ciò significa che tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo le deroghe più sotto descritte, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, quali le Ri.Ba.. Tali conti dedicati possono essere utilizzati per più commesse pubbliche. Inoltre sui medesimi conti possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alle commesse pubbliche comunicate.

I conti correnti dedicati possono essere reintegrati dal titolare del conto mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e perciò con esclusione di contanti e assegni; i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, relativi al cantiere pubblico nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche (cioè all'acquisto di macchinari) sono eseguiti tramite un conto corrente dedicato, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale o altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche quando il pagamento è riferibile solo parzialmente alla realizzazione dell'appalto pubblico. Con riferimento a tali pagamenti si ritiene che non vada indicato il CIG/CUP. Si ritiene altresì, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della legge, che le spese generali per cui vige l'obbligo di utilizzo del pagamento con bonifico mediante conto corrente dedicato siano solo quelle direttamente riconducibili alla gestione del singolo cantiere e non quelle generali di gestione dell'impresa;

i pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;

- per le spese giornaliere di importo fino a 1.500 euro, inerenti il lavoro pubblico, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e

l'obbligo di documentazione della spesa (ad es. carte di credito, assegni, bancomat) L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata in favore di uno o più dipendenti tramite bonifico bancario o postale o di strumenti di pagamento differenti purché idonei ad assicurare a piena tracciabilità della transazione finanziaria;

- gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, dagli appaltatori, dai subappaltatori e dai subcontraenti, il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP);

la stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo le indicazioni qui brevemente accennate, rimandando agli altri articoli sul tema pubblicati su questa rivista. (fac-simile n. 8)

#### **L) Previsione di bando circa il pagamento diretto al subappaltatore o la trasmissione di copia delle fatture**

Nel bando di gara l'amministrazione o ente appaltante deve indicare che provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti. In alternativa, che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Nel caso di pagamento diretto i soggetti aggiudicatari comunicano all'amministrazione o ente appaltante la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Come già detto, il pagamento diretto del subappaltatore dal parte della stazione appaltante, con le relative incombenze già ricordate, avviene anche nel caso del ricorso al subappalto delle cosiddette opere "super-specializzate" superiori al 15% dell'importo dell'appalto e ai 150.000 euro.

#### **M) Oneri per la sicurezza e corresponsabilità dell'appaltatore circa gli obblighi in tema di sicurezza**

L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla

verifica dell'effettiva applicazione di questa disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

#### **N) Responsabilità solidale dell'appaltatore per il trattamento economico e i contributi previdenziali dei dipendenti del subappaltatore**

Il subappaltatore, come ovviamente anche l'affidatario, è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; l'appaltatore è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Si rammenta inoltre quanto disposto dal Decreto legislativo 276/2003, al comma 2° dell'art. 29, in relazione a tutti i subappalti, pubblici o privati, e cioè che "il committente o il datore di lavoro è obbligato in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno dei subappaltatori entro il limite di 2 anni dalla cessazione dell'appalto, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti.

#### **O) Prezzi unitari previsti dal contratto di subappalto**

L'impresa aggiudicataria deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. Qualora venga sottoscritto un apposito elenco prezzi, lo stesso dovrà essere allegato alla copia del contratto di cui al punto H).

#### **P) Disposizioni antimafia comuni a quelle previste per l'appalto**

Si applicano al subappaltatore le disposizioni già previste e richiamate nel precedente articolo, alle quali si rimanda per ogni specifica informazione, e precisamente:

- la certificazione "antimafia";
- comunicazione circa la composizione azionaria;
- compilazione del modello GAP (per la parte relativa ai "subappaltatori");
- denuncia di inizio lavori;
- redazione dei piani di sicurezza

Per la trasmissione di atti e documenti all'ente committente i subappaltatori ricorrono di norma alla ditta appaltatrice.

#### **Q) Subappalti "a cascata"**

(Art. 118 del D. Lgs. n.163/2006 - artt. 72, 4° comma, 74 e 141, comma 2, D.P.R. n. 554/1999)

Il subappalto di opere ricevute in subappal-

to (il cosiddetto "subappalto a cascata") è vietato. In deroga a tale principio generale il subappaltatore può a sua volta subappaltare solo la posa in opera dei seguenti impianti, strutture e opere speciali:

- impianti elettromeccanici trasportatori (categoria OS4);
- impianti pneumatici e anti-intrusione (categoria OS5);
- strutture prefabbricate in cemento armato (categoria OS13);
- componenti strutturali in acciaio (categoria OS18-A);
- componenti per facciate continue (categoria OS18-B).

Tali subappalti "a cascata" sono soggetti alle medesime disposizioni autorizzative previste per i subappalti diretti.

In tale ambito è opportuno ricordare che la facoltà del subappaltatore di rivolgersi ad imprese di propria fiducia non può portare alla violazione del divieto di somministrazione irregolare o fraudolenta di manodopera stabilito dal Decreto legislativo 276/2003, agli articoli 27 e 28.

**R) Noli a caldo - contratti di fornitura con posa in opera**

(Art. 118, comma 11, D. Lgs. 163 del 12/4/2006)

Va preliminarmente chiarito che i subappalti, ancorchè di importo inferiore al 2% di quello dell'appalto, oppure con bassa incidenza della manodopera, sono comunque e sempre soggetti alla normativa fin qui richiamata, soprattutto alla richiesta di autorizzazione, soggetta al silenzio-assenso dopo 30 giorni, ridotti a 15 qualora l'importo del subappalto non superi il 2% di quello dell'appalto.

Pertanto ogni prestazione che si configuri quale appalto affidato a terzi dall'appaltatore è giuridicamente subappalto e non può essere assimilato alle due fattispecie qui esaminate dei noli a caldo e delle forniture in opera.

Le prestazioni che ricadono in questi contratti, qualora rispondano ad alcuni requisiti, vengono assoggettate alla medesima disciplina dei subappalti, già riepilogata dall'inizio di questo capitolo.

I contratti di fornitura in opera (distinti dai contratti di appalto il cui oggetto è la realizzazione di un bene e non la fornitura di un materiale) ed i noli a caldo (ovvero i noli di macchinari con l'operaio addetto alla manovra) per essere assoggettati al medesimo regime previsto per i subappalti devono incidere, singolarmente, per più del 2% dell'importo dei lavori affidati o essere di importo superiore a 100.000 euro, e contemporaneamente vi deve essere un'incidenza della mano d'opera superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. In tal caso si devono seguire le indicazioni sopra riportate in tema di subappalto.

Viceversa deve essere inviata all'ente committente una semplice comunicazione (fac-simile n. 9).

**S) Noli a freddo - contratti di fornitura**

Ai fini della normativa relativa agli appalti pubblici e dei relativi adempimenti i noli a freddo (ovvero i noli di macchinari senza l'operaio addetto al loro funzionamento) ed i contratti di fornitura che non prevedono la posa in opera non sono soggetti alla disciplina prevista per i subappalti.

Non sono soggetti ad autorizzazione preventiva dell'ente committente, non sono vincolati ad alcuna formalità ed il soggetto che concede il nolo del proprio macchinario non è sottoposto alla verifica di "non mafiosità".

**T) Cottimo fiduciario**

L'articolo 118 del D. Lgs. n. 163/2006, unitamente al subappalto, cita anche il "cottimo", vincolandolo alle medesime disposizioni. Il D.P.R. 554/99 disciplinava all'art. 144 lo strumento del "cottimo" che costituiva genericamente una modalità di aggiudicazione dei lavori mediante una "procedura negoziata", ove l'ufficio pubblico stipulava apposita convenzione con persona idonea di fiducia per l'esecuzione di un lavoro fino a 200.000 euro. Tale strumento non doveva essere confuso con la fattispecie individuata dall'art.13 del contratto di lavoro del settore edile che disciplina le condizioni cui l'azienda deve attenersi nel caso in cui affidi ai propri dipendenti lavorazioni a cottimo individuale o collettivo.

Ora i commi 1 e 2 dell'art. 144 del D.P.R. 554/99 sono stati abrogati dall'art. 256 del D.Lgs. 163/2006, quindi la legislazione di riferimento per il "cottimo" rimane l'art. 125 del Codice degli Appalti, oltre l'art. 118. Il cottimo fiduciario è possibile per appalti di importo compreso tra 40.000 euro e 200.000 euro e l'affidamento avviene previa consultazione di almeno 5 soggetti.

\*\*\*\*\*

Fac-simile n. 1

(resa su carta libera - senza bollo - con firma normale)

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO**

Spett.le Amministrazione

Oggetto: Lavori di ..... contratto d'appalto del ..... richiesta di autorizzazione al subappalto Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... , nella sua qualità di legale rappresentate dell'impresa ..... con sede in ..... Via ..... , aggiudicataria dei lavori in oggetto, ai sensi del D. Lgs. 163/2006

l'autorizzazione al subappalto delle seguenti opere (già indicate all'atto della offerta):

1) opere da ..... , pari ad un importo di aggiudicazione di ..... da subappaltare alla ditta ..... con sede in ..... Via ..... , qualificata dalla S.O.A. .... , con attestato n. .... , con scadenza fissata al ..... , nella categoria ..... per l'importo fino a €. .... (oppure iscritta alla C.C.I.A.A. della provincia di ..... al n. ....).

2) Opere da ..... ecc. ....

Si allega alla presente istanza, per ognuna delle ditte sopra citate:

a) attestato di qualificazione S.O.A. oppure:

- a1) certificati di buona esecuzione
- a2) attestazione costo manodopera
- a3) elenco attrezzature

b) dichiarazione di non controllo o collegamento tra l'impresa appaltatrice e l'impresa subappaltatrice

c) certificato della Camera di Commercio con menzione "antimafia"

Decorsi 30 giorni, ovvero 15 qualora l'importo del subappalto citato non sia superiore all'importo dell'appalto, dalla ricezione della presente senza che alla scrivente sia pervenuta la autorizzazione, né la comunicazione circa eventuali motivi ostativi al rilascio della stessa, questa ditta si ritiene autorizzata alla stipula dei relativi contratti di subappalto ai sensi del comma 8 dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006.

....., li .....

TIMBRO e FIRMA del legale rappresentante

\*\*\*\*\*

Fac-simile n. 2

(resa su carta libera - senza bollo - con firma normale)

**DICHIARAZIONE ALLEGATA ALL'OFFERTA CIRCA I POSSIBILI SUBAPPALTI**

Spett.le Amministrazione Comunale di. . . . .

Il sottoscritto. . . . . , legale rappresentante della ditta. . . . . , con sede in . . . . . , via . . . . . , in relazione all'appalto dei lavori di . . . . .

indetto da codesta Amministrazione, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006

**DICHIARA**

che nel corso dei lavori si riserva di subappaltare, nel rispetto dei limiti e con le modalità previste dalla citata norma, le seguenti fasi lavorative:

- .....
- .....
- .....
- .....
- .....

Distinti saluti.  
....., li.....

Timbro e Firma

\*\*\*\*\*

*Fac-simile n. 3 (per lavori con committenti privati)*

COMMITTENTE: .....

DIRETTORE DEI LAVORI .....

con studio in .....

iscritto all'Ordine/Collegio dei .....

della provincia di .....

**QUADRO 1:  
DATI DEL CONTRATTO**

Committente: .....

con sede in .....

località .....

Legale rappresentante .....

residente in .....

località .....

Oggetto del contratto: concessione edilizia (oppure D.I.A.) n. ...., del .....

lavori assunti con contratto del .....

eseguiti nel comune di .....

(...)

Importo complessivo del contratto (al netto dell'eventuale ribasso):euro .....

**QUADRO 2:**

**SOGGETTO AFFIDATARIO DEI LAVORI**

Impresa: .....

con sede legale in .....

C.F.: .....

**QUADRO 3:  
ESECUZIONE DEI LAVORI**

Data di inizio dei lavori  
Data di ultimazione dei lavori  
oppure: i lavori sono in corso alla data del .....

ed eseguiti per euro .....

(in cifre e in lettere)  
Importo contabilizzato a fine lavori, (eventualmente suddiviso per categoria),euro .....

.....(in cifre e in lettere)  
**IMPORTO TOTALE DEI LAVORI ESEGUITI:** euro .....

(in cifre e in lettere)  
Responsabile della condotta dei lavori .....

Imprese subappaltatrici e/o assegnatarie  
1) Lavorazione: .....

Importo effettivo dei lavori eseguiti, euro .....

.....(in cifre e in lettere)  
Categoria .....

Impresa .....

Sede .....

Inizio lavori .....

fine lavori .....

2) Lavorazione: .....

Importo effettivo dei lavori eseguiti, euro .....

.....(in cifre e in lettere)  
Categoria .....

Impresa .....

Sede .....

Inizio lavori .....

fine lavori .....

oppure:

Nessuna lavorazione è stata eseguita in subappalto.

Importo al netto dei subappalti e delle assegnazioni, euro .....

..... (in cifre e in lettere)  
Responsabile della condotta dei lavori per i subappalti .....

Dichiarazione sulla esecuzione dei lavori: i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito e non hanno dato luogo a vertenze né in sede arbitrale né in sede giudiziaria.

Data .....

**IL COMMITTENTE**

(Timbro e firma)

**IL DIRETTORE DEI LAVORI**

(Timbro e firma)

Il sottoscritto in qualità di Direttore dei lavori, iscritto all'ordine dichiara: che il presente certificato vale anche quale certificato di regolare esecuzione ai fini dell'art. 86 comma 5 del DPR 207/2010.

**IL DIRETTORE DEI LAVORI**

(Timbro e firma)

N.B. E' opportuno che vengano apposti timbro e firma del direttore dei lavori e la

firma del committente su ogni foglio.  
(Nel caso di lavori riferibili alle seguenti categorie: OG2-OS2A-OS2B/OS25 il certificato deve essere firmato anche dall'Autorità preposta alla tutela del bene; per la categoria OG13 il visto necessita solo se i lavori sono vincolati dall'autorità preposta)

\*\*\*\*\*

*Fac-simile n. 4*

*(resa su carta libera - senza bollo - con firma normale)*

**RETRIBUZIONE CONVENZIONALE  
DI TITOLARI E SOCI**

*(art.18, comma 10, e art. 28, comma 1, lett. b), D.P.R. 34/2000)*

Il sottoscritto .....

legale rappresentante dell'Impresa .....

....., con sede legale in .....

..... (prov. ....) Via .....

..... n. .... (C.A.P. ....), in relazione al requisito previsto dal comma 10, art. 18, e dalla lett. b), del comma 1, art. 28 del D.P.R. 34/2000

in ordine alla determinazione del costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, fa presente che il valore della retribuzione convenzionale determinata ai fini della contribuzione INAIL rivalutata 5 volte, da computarsi per il solo titolare (oppure: da computarsi per n. ... soci lavoranti) è pro capite il seguente:

anno 2006 euro 60.930,00

anno 2007 euro 62.145,00

anno 2008 euro 63.210,00

anno 2009 euro 65.235,00

anno 2010 euro 65.685,00

Importo complessivo pro capite nel quinquennio 2004/2008: euro 317.205,00

x .. (n. soci) = euro. ....

....., li.....

**TIMBRO DELL'IMPRESA**

e firma del legale rappresentante

\*\*\*\*\*

*Fac-simile n. 5 (resa su carta libera - senza bollo - con firma normale)*

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'  
ALL'ORIGINALE DEI BILANCI**

Il sottoscritto .....

....., legale rappresentante dell'Impresa .....

....., partita IVA n. ....

....., con sede in .....

..... (prov. ....), Via .....

..... n. .... (C.A.P. ....) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

che le copie dei bilanci relativi agli esercizi ... allegati alla presente, corrispondono ai relativi originali a suo tempo presentati alla competente Camera di Commercio.

....., li .....

TIMBRO dell'impresa e FIRMA del legale rappresentante

\*\*\*\*\*

Fac-simile n. 6 (resa su carta libera - senza bollo - con firma normale)

DICHIARAZIONE DI NON CONTROLLO TRA LA DITTA APPALTATRICE E LA SUBAPPALTATRICE

Spett.le Amministrazione

Oggetto: Lavori di ... Il sottoscritto ... nato a ... il ... , nella sua qualità di legale rappresentate dell'impresa ... con sede in ... Via ... , appaltatrice dei lavori di ...

in relazione alla richiesta di autorizzazione a stipulare contratto di subappalto con la ditta ... con sede in ... Via ... , ai sensi del comma 8 dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006

DICHIARA

che tra le aziende sopra citate non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile.

....., li .....

TIMBRO dell'impresa e FIRMA del legale rappresentante

\*\*\*\*\*

Fac-simile n. 7

SCHEMA DI CARTELLO DI CANTIERE

Amministrazione centrale ... Ufficio competente ... Titolo generale dell'opera ... Immagini e/o grafici illustrativi dell'opera (quando tecnicamente possibile); Titolo del lavoro in appalto ... Estremi della legge o del piano ... Concessionario dell'opera ... Impresa/e esecutrice/i (compresi i dati di qualificazione S.O.A. per categorie ed

import,i oppure di iscrizione alla C.C.I.A.A.)

Importo complessivo dei lavori..... Data di consegna dei lavori ..... Data contrattuale di ultimazione dei lavori. .... Progettista ..... Assistente tecnico ..... Direttore del cantiere ..... Direttore dei lavori ..... Ingegnere capo ..... Subaffidatario/i (indicare eventuale Soa e CCIAA) ..... Spazio per aggiornamento dei dati o per comunicazioni al pubblico: .....

\*\*\*\*\*

Fac-simile n. 8

SCHEMA DELLA CLAUSOLA DA INSERIRE NEL CONTRATTO TRA APPALTATORE E SUBAPPALTATORE/SUBCONTRAENTE AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136 PER GLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

\*\*\*\*\*

Fac-simile n. 9 (resa su carta libera - senza bollo - con firma normale)

COMUNICAZIONE DEL RICORSO A NOLI A CALDO O FORNITURE IN OPERA

Spett.le Amministrazione

Oggetto: Lavori di .....

Il sottoscritto ... legale rappresentante dell'Impresa ... con sede in ... (prov. ...), Via ... , n. ... , (C.A.P. ...) ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, in relazione ai lavori in oggetto

FA PRESENTE

di aver stipulato il seguente sub-contratto:

- 1) Nome del subcontraente: ...
2) Importo del contratto: ...
3) oggetto del contratto: nolo a caldo (oppure: fornitura in opera) di .....

....., li .....

TIMBRO dell'impresa e FIRMA del legale rappresentante

\*\*\*\*\*

CODICI DI ATTIVITA'

(da riportare nel modello GAP, sezione "impresa aggiudicataria")

Il "codice attività" da riportare nel modello G.A.P. per il settore edile può essere individuato tra i codici che l'ISTAT ha determinato per il settore delle costruzioni che per comodità di consultazione si riportano di seguito:

F - COSTRUZIONI

- 45.1 PREPARAZIONE DEL CANTIERE EDILE
45.11 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno
45.12 Trivellazioni e perforazioni
45.2 COSTRUZIONE COMPLETA O PARZIALE DI EDIFICI; GENIO CIVILE
45.21 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile
45.22 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici
45.23 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi
45.24 Costruzione di opere idrauliche
45.25 Altri lavori speciali di costruzione

- 45.3 INSTALLAZIONE DEI SERVIZI IN UN FABBRICATO
45.31 Installazione di impianti elettrici
45.32 Lavori di isolamento
45.33 Installazione di impianti idraulico-sanitari
45.34 Altri lavori di installazione

- 45.4 LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI EDIFICI
45.41 Intonacatura
45.42 Posa in opera di infissi in legno o in metallo

- 45.43 Rivestimento di pavimenti e di muri
45.44 Integgiatura e posa in opera di vetrate
45.45 Altri lavori di completamento degli edifici
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici

- 45.5 NOLEGGIO DI MACCHINE E ATTREZZATURE PER LA COSTRUZIONE O LA DEMOLIZIONE, CON MANOVRA-TORE